

Sura al-Baqarah Versetto 26

إِنَّ اللَّهَ لَا يَسْتَحْيِي أَنْ يَضْرِبَ مَثَلًا مَا بَعُوضَةً فَمَا فَوْقَهَا فَأَمَّا الَّذِينَ ءَامَنُوا فَيَعْلَمُونَ أَنَّهُ الْحَقُّ مِنْ رَبِّهِمْ وَأَمَّا الَّذِينَ كَفَرُوا فَيَقُولُونَ مَاذَا أَرَادَ اللَّهُ بِهَذَا مَثَلًا
يُضِلُّ بِهِ كَثِيرًا وَيَهْدِي بِهِ كَثِيرًا وَمَا يُضِلُّ بِهِ إِلَّا الْفَاسِقِينَ ﴿26﴾

32. In verità, Allah non si vergogna di citare l'esempio di una zanzara o qualcosa di piú {piccolo} di essa. Coloro infatti che hanno prestato fede sanno che esso è verità {che proviene} dal loro Signore. Coloro invece che sono diventati miscredenti dicono: "Che cosa voleva intendere Allah con questo esempio". Egli travia molti con esso e molti guida con esso; ma con tale esempio Egli non travierà se non i perversi,

Le similitudini si fanno per chiarire principi e concetti. Una similitudine spiega un fenomeno metafisico con uno materiale, sensibile.

In verità, l'intelletto umano, fino a quando è in relazione con il corpo, con la materia, non può liberarsi dall'influenza della fantasia, dell'immaginazione. Ecco perché nel sacro Corano i complessi concetti metafisici vengono spiegati attraverso esempi e similitudini.

Forse la ragione per la quale nel versetto in esame viene fatto l'esempio della zanzara, è che nessuno pensi che non s'addica al Signore Eccelso fare similitudini attraverso queste umili creature. Bisogna infatti sapere che tutte le creature di Dio sono uguali rispetto alla Sua maestà: siano esse piccole o grandi, superiori o inferiori, umili o nobili, riflettono tutte la sua infinità maestà e grandezza. Le creature di Dio sono gli anelli di una catena da Lui dominata, e sono in così stretta relazione tra di loro che è come se fossero un unico essere.

Nella similitudine in esame viene usata la zanzara anche per mettere in evidenza la magnifica, complessa e perfetta struttura del suo corpo, e indurre la gente a meditare sulla creazione del Signore eccelso. In una tradizione del santo imam *Sàdiq (as)* leggiamo: "Dio ha fatto l'esempio della zanzara

poiché nonostante le sue piccole dimensioni è stata creata {perfetta} come l'elefante. L'esempio della zanzara è per attrarre l'attenzione dei credenti e indurli a osservare le meraviglie della creazione divina”¹

In un altro versetto leggiamo: **“Non guardano il cammello, come è stato creato?”**²

A tal proposito, si faccia attenzione alle parole di *Ali*, il Principe dei Credenti (as), narrate in una delle tradizioni del *Nahj ul-Balaghah*: “Se tutti gli esseri viventi del mondo si riunissero e collaborassero per creare una zanzara, non ci riuscirebbero mai. I loro intelletti sarebbero incapaci di comprendere i segreti della creazione di questo animale, le loro forze risulterebbero insufficiente e si stancherebbero. Alla fine, dopo gli inutili tentativi, ammetterebbero di essere incapaci di crearla”³

Il versetto aggiunge:

“...Coloro infatti che hanno prestato fede sanno che esso è verità {che proviene} dal loro Signore. Coloro invece che sono diventati miscredenti dicono: “Che cosa voleva intendere Allah con questo esempio”. Egli travia molti con esso e molti guida con esso; ma con tale esempio Egli non travierà se non i perversi”

Il celebre *Shaykh Tusi*, nel *tafsir At-tibiyàn* (vol. 1, pag. 19), dice: “È come se qualcuno obiettasse: ‘Cosa vuole dire Allah con questo esempio, che può traviare alcuni e guidare altri?’, e Allah rispondesse: ‘Solo i perversi si travieranno, al contrario, i credenti raggiungeranno il massimo grado di conoscenza, comprensione e fede’”

Per concludere, ricordiamo l'occasione nella quale è stato rivelato questo versetto. Dopo la rivelazione dei versetti 18 e 19 della Sura del Bovino, i *munàfiqin* dissero che queste similitudini non s'addicono a Dio, e che Egli non farebbe mai simili esempi. Ma il Signore Eccelso rispose a queste calunnie con il versetto in esame:

“In verità, Allah non si vergogna di citare l'esempio di una zanzara o qualcosa di più {piccolo} di essa...”

1. Nuru-th-thaqalayn, vol. 1, pag. 45, hadith 65.

2. Santo Corano, 88: 17.

3. Nahj ul-Balaghah: sermone 186.